



Istituzione scolastica

Istituto Magistrale Statale "REGINA ELENA"

Sede:

Via Collegio Pennisi, 13 - 95024 - Acireale (CT) - Tel. 095/6136050 - email: ctpm04000a@istruzione.it



Codice:

PIMI

Titolo Elaborato:

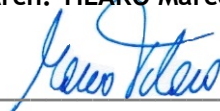
PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

Redazione a cura del:

Datore di Lavoro
Prof. RACITI Sebastiano

Consulenza e supporto per la redazione:

**Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione
Arch. TILARO Marco**



Consultazione, verifica e approvazione:

**Rappresentante dei Lavoratori
per la Sicurezza
Sig.ra D'URSO Maria Calogera**

EMISSIONE/REVISIONE	DATE	SPECIFICA
Prima Emissione	19/01/2017	Prima emissione - consultazione RLS
Revisione n°	1	
Revisione n°	2	



PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

L'art. 28, comma 2 lettera c, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di elaborare uno specifico programma contenente le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza aziendale.

Oltre alle misure di prevenzione riportate nel documento di valutazione dei Rischi (DVR) è stato elaborato il presente piano di miglioramento ottenuto a seguito di dettagliate analisi sia degli ambienti lavorativi, sia delle mansioni svolte dai lavoratori.

Nella tabella riportata nella prossima pagina sono stati indicate tutte le misure previste (suddivise per raggruppamenti omogenei) con i relativi tempi di attuazione (determinati in funzione del miglioramento che ne consegue) ed i relativi costi presunti.

La generazione di uno specifico scadenziario consentirà il controllo nel tempo del piano di miglioramento ed una sua rielaborazione ad intervalli regolari ed a seguito di ulteriori controlli periodici.

	1	3	4	6	7
N.	Area/Rep arto/ Luogo di lavoro	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Rischi	Misure di miglioramento da adottare	Responsabile realizzazione
1	Secondo piano	Presenza di materiale accatastato in fondo al corridoio n. 1 dopo l'ambiente 63 in prossimità di una scala dismessa (eliminare cartello uscita di emergenza)	Rischio incendio R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Impartire ordine di servizio per lo spostamento e il corretto immagazzinamento di detto materiale in luogo deputato alla loro conservazione. Eliminare cartello uscita di emergenza perché può sviare il percorso di esodo.	Datore di lavoro
2	Tutta la scuola	Utilizzo massiccio di stufe elettriche spesso associato al collegamento mediante prolunghe	Rischio incendio R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Impartire ordine di servizio sulle raccomandazione per il corretto utilizzo delle stufe e per il loro corretto collegamento alle prese a muro.	Datori di lavoro
3	Alcuni ambienti	Presenza di estintori collocati direttamente a pavimento. Aule: 58 - 1 - centrale termica - aula magna - deposito n. 16	Inadempienza requisiti legislativi cogenti R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Installare staffe a parete o acquistare appositi piedistalli.	Datore di lavoro
4	Tutta la scuola	Assenza di riscaldamento centralizzato ed evidenti problemi di alterazione del microclima (temperature fredde nel periodo invernale)	Microclima R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Sollecitare l'Ente Proprietario per la realizzazione di idoneo impianto di riscaldamento	Ente Proprietario
5	Stanza 57	Accatastamento arredi dismessi all'interno di spazi non destinati a magazzini con innalzamento del carico di incendio	Rischio incendio R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Impartire ordine di servizio per lo spostamento e il corretto immagazzinamento di detto materiale in luogo deputato alla loro conservazione.	Datore di lavoro
6	Corridoio 1	L'accesso al corridoio n. 1 è filtrato da un doppio sistema di aperture una delle quali si apre nel senso contrario al percorso di esodo.	Difficoltà vie di fuga R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Impartire apposito ordine di servizio per l'apertura ad inizio attività lavorativa e collocare apposito cartello di segnalazione.	Datore di lavoro

	1	3	4	6	7
N.	Area/Rep arto/ Luogo di lavoro	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Rischi	Misure di miglioramento da adottare	Responsabile realizzazione
7	laboratorio 1	Nel laboratorio di scienze-chimica non risulta presente il dispositivo lava-occhi	Rischio chimico R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Occorre dotare il laboratorio del dispositivo dei lava occhi e i dispositivi di protezione individuali indicati nel DVR	Datore di lavoro
8	Tutta la scuola	I maniglioni antipanico sono sprovvisti della marcatura CE e vanno sostituiti ai sensi del D.M. 3 novembre 2004	Inadempienza requisiti legislativi cogenti R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Richiedere all'Ente Proprietario la sostituzione per la messa a norma dei maniglioni esistenti e non marcati CE	Ente Proprietario
9	Tutta la scuola	L'edificio è sprovvisto di impianto di protezione dai fulmini	Rischio incendio R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Richiedere all'Ente Proprietario il ripristino dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche	Ente Proprietario
10	Corridoio centrale	Le porte dei corridoi che si affacciano sul corridoio centrale si aprono verso l'esterno ma il loro ingombro di apertura con il conseguente rischio di urto	Rischio urti R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Installare a terra opportuna segnalazione di ingombro movimento porte mediante strisce adesive giallo-nero	Datore di lavoro
11	Palestra	La palestra presenta una pavimentazione in marmo e quindi di durezza poco adatta alla destinazione di palestra	Cadute in piano R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Richiedere all'Ente Proprietario l'installazione di idonea pavimentazione in gomma	Ente Proprietario
12	Palestra	Le porte della palestra si aprono verso l'interno e con un anta dotata di chiavistello.	Percorribilità vie di fuga R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Tenuto conto della configurazione della apertura, occorre assicurare l'accesso in palestra una classe per volta o svolgere l'attività con più di 25 presenze con le porte rigorosamente aperte. Richiedere all'Ente Proprietario l'inversione del verso di apertura.	Datore di lavoro/ Ente Proprietario
13	Palestra	Lo spazio che nella chiesa originaria era occupato dal presbitero presenta gradini in marmo privi di strisce antisdrucciolo.	Urti R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Installare apposita segnalazione giallo-nero lungo i bordi dei gradini dell'ex altare e strisce anti-sdrucchiolo sui gradini di passaggio	Datore di lavoro
14	Palestra	Negli ambienti interni alla palestra sono visibili fenomeni di fessurazione dell'intonaco sia a parete che nell'intradosso del solaio dovuti a probabili fenomeni di assestamento della struttura.	Stabilità strutturale R= PxD = 1x4 = 4 4 - Medio	Inoltre segnalazione all'Ente Proprietario e richiedere apposito sopralluogo tecnico e redazione di adeguata perizia	Ente Proprietario
15	Palestra	In mezzo al campo da gioco risulta presente un rialzo della pavimentazione in prossimità dello stacco tra la vecchia costruzione e la parte annessa in un secondo tempo derivante dalle dilatazioni delle struttura.	Urti R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Chiedere all'Ente Proprietario il ripristino della planarità della pavimentazione o in subordine idoneo raccordo. Nelle more dell'intervento installare strisce di avvertimento giallo-nero lungo il giunto di dilatazione	Datore di lavoro/ Ente Proprietario
16	Aule corridoio principale	Le porte interne delle aule che si affacciano sul corridoio principale si aprono verso l'interno	Percorribilità vie di fuga R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Organizzare l'assegnazione delle classi in modo da garantire presenze < 25 persone. In caso di superamento predisporre apposita direttiva con misure compensative	Datore di lavoro
17	Corridoio 1	Il corridoio presenta una larghezza inferiore ai 2,00 metri	Inadempienza requisiti legislativi cogenti R= PxD = 2x3 = 6	Organizzare l'assegnazione delle classi in modo da garantire una bassa affluenza di alunni in questa parte dell'edificio.	Datore di lavoro

	1	3	4	6	7
N.	Area/Rep arto/ Luogo di lavoro	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Rischi	Misure di miglioramento da adottare	Responsabile realizzazione
18	Campo di calcio	Il campo da gioco a Ovest del fabbricato non risulta delimitato rispetto alla circolazione delle auto	6 - Medio Investimento R= Px D = 2x3 = 6 6 - Medio		Datore di lavoro
19	Area di raccolta Ovest	Nello spazio esterno tra le due uscite di emergenza è presente una botola rialzata non adeguatamente segnalata e coperta da un coperchio in lamiera striata corrosa e inadatta a sopportare il peso di una persona.	Sprofondamento R= Px D = 2x3 = 6 6 - Medio	Richiedere all'Ente Proprietario la sostituzione della botola e nelle more dell'intervento transennare il suo perimetro e segnalarlo con astro giallo-nero	Datore di lavoro/ Ente Proprietario
20	Centrale termica	Manca la segnaletica relativa alla centrale termica	Inadempienza requisiti legislativi cogenti R= Px D = 1x3 = 3 3 - Basso	Installare i cartelloni previsti dalla normativa vigente	Datore di lavoro
21	Facciata esterna Lato ovest	Presenza di pluviali in eternit sulla facciata terminale del corridoio n. 4	Inadempienza requisiti legislativi cogenti R= Px D = 2x3 = 6 6 - Medio	Richiedere all'Ente Proprietario la rimozione e la loro sostituzione con altro materiale	Ente Proprietario
22	Aula magna	L'aula magna pur avendo 160 posti a sedere, non è dotata di uscita diretta verso l'esterno.	Affollamento R= Px D = 2x3 = 6 6 - Medio	Richiedere all'Ente Proprietario la realizzazione di un'uscita direttamente verso l'esterno. Nelle more dell'intervento predisporre procedura di sicurezza per l'utilizzo dell'aula per max 100 persone.	Datore di lavoro/ Ente Proprietario
23	corridoio	Manca la segnalazione del punto di emanazione del suono di sirena per l'attivazione dell'emergenza	Inadempienza requisiti legislativi cogenti R= Px D = 2x3 = 6 6 - Medio	Installare apposito cartellone	Datore di lavoro
24	Tutta la scuola	Trattandosi di scuola di tipo 4 con affollamento compreso tra le 800 e le 1200 persone, la scuola deve essere dotata di sistema di allarme amplificato in tutti gli spazi.	Inadempienza requisiti legislativi cogenti R= Px D = 2x2 = 4 4 - Basso	Richiedere all'Ente Proprietario la realizzazione di apposito impianto di diffusione e amplificazione del sistema di allarme mediante appositi altoparlanti lungo i corridoi.	Ente Proprietario
25	Corridoio 3	Il vano comprendente l'uscita di emergenza alla testa del corridoio n. 3 presenta dei pannelli di controsoffitto staccati e alcuni in pericolo di distacco	Caduta materiale dall'alto R= Px D = 2x2 = 4 4 - Basso	Richiedere all'Ente Proprietario la messa in sicurezza del controsoffitto	Ente Proprietario
26	Corridoio 3	Il vano comprendente l'uscita di emergenza alla testa del corridoio n. 3 presenta le pareti rivestite di piastrelle in parte distaccate e in condizioni di fatiscenza.	Inadempienza requisiti legislativi cogenti R= Px D = 3x3 = 9 9 - Medio	Richiedere all'Ente Proprietario il ripristino delle normali condizioni igienico sanitarie	Ente Proprietario
27	Corridoio 3	Una delle ante della porta di emergenza risulta bloccata riducendo di fatto del 50% la capacità di flusso di questa via di fuga	Percorribilità vie di fuga R= Px D = 2x3 = 6 6 - Medio	Richiedere all'Ente Proprietario il ripristino delle normali condizioni di funzionalità che garantiscono l'apertura della porta con una agevole spinta.	Ente Proprietario

	1	3	4	6	7
N.	Area/Rep arto/ Luogo di lavoro	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Rischi	Misure di miglioramento da adottare	Responsabile realizzazione
28	stanza 16	Gli scaffali del deposito posto nella stanza 16 non risultano ancorati a parete	Caduta di materiale dall'alto R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Predisporre apposito ordine di servizio per la razionalizzazione del materiale accatastato e dell'opportuno fissaggio a parete delle scaffalature	Datore di lavoro
29	Scala principale	La scala principale termina al secondo piano senza pianerottolo a causa della presenza della vetrata che risulta mascherata da manifesti pubblicitari. Occorre assicurare la visuale libera al di là del vetro e collocare apposita segnalazione della presenza della scala.	Inadempienza requisiti legislativi cogenti R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Predisporre apposito ordine di servizi per evitare la copertura della vetrata di ingresso e installare cartello di avvertimento accompagnato da strisce giallo neo a pavimento.	Datore di lavoro
30	Scala principale	Il vano scala principale compresa tra il secondo e il primo piano non risulta dotata di illuminazione di emergenza	Percorribilità vie di fuga R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Richiedere all'Ente Proprietario l'installazione di apposita illuminazione di emergenza dotata di alimentazione autonoma	Datore di lavoro
31	Scala vano 36	La scala interna al vano 36 presenta un gradino non segnalato e privo di striscia antisdrucciolo in corrispondenza della porta di accesso	Scivolamento R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Installare striscia anti sdrucciolo e segnali di avvertimento mediante cartello sulla porta e nastro giallo nero a pavimento	Datore di lavoro
32	Fronte ovest	Una delle due rampe che conducono al campo di calcio è stata di fatto annullata dalla realizzazione della scivola in ferro. Va interdetto il percorso sin dall'inizio della rampa metallica	Percorribilità vie di fuga R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Richiedere all'Ente Proprietario l'installazione di apposita transennatura fissa che ne impedisca l'utilizzo. Nelle more della messa a norma, installare nastro bianco rosso di segnalazione	Datore di lavoro/ Ente Proprietario
33	Ingresso principale	Il portone principale in legno costituisce per i vani a piano terra unico sbocco verso l'area esterna ma si apre nel senso contrario al verso di apertura.	Percorribilità vie di fuga R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Richiedere all'Ente Proprietario l'adeguamento che garantisca la fruibilità di un sistema di porte di emergenza apribili verso l'esterno. Nelle more della messa a norma, impartire ordine di servizio per la totale apertura delle due ante ad inizio di giornata.	Datore di lavoro/ Ente Proprietario
34	Primo piano	Non esiste un'organizzazione di coordinamento per la gestione dell'emergenza tra le due istituzioni scolastiche presenti all'interno dell'edificio	Percorribilità vie di fuga R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Predisporre opportuno coordinamento tra le due istituzioni scolastiche	Datore di lavoro

